INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.19.02.13 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Negoziare tra le parti accordi reciprocamente soddisfacenti, sulla base dell'analisi delle problematiche presentate, promuovendo la comprensione delle reciproche posizioni, il superamento del conflitto e l'assunzione della propria responsabilità nel rispetto degli accordi raggiunti

1 - PRE MEDIAZIONE

Grado di complessità 3

1.3 VALUTAZIONE MEDIABILITÀ

Valutare la “mediabilità” della situazione e la metodologia di mediazione applicabile (es. mediazione a navetta, mediazione congiunta...)

Grado di complessità 2

1.2 MAPPATURA

Costruire e rappresentare graficamente la MAPPA DEL CONFLITTO con l'indicazione delle diverse parti in gioco evidenziando le diverse interconnessioni e la qualità dei legami fra le parti

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI

Analizzare il contesto, la situazione, le posizioni delle parti (singoli, gruppi, collettività, associazioni, organizzazioni) identificando in maniera macro il problema su cui operare la mediazione

2 - MEDIAZIONE

Grado di complessità 6

2.6 NEGOZIAZIONE

Durante gli incontri assistere al conflitto fra le parti senza fornire in prima persone soluzioni e senza imporre in alcun modo il proprio punto di vista. Mettere in evidenza i punti di convergenza, aiutando a esplorare gli interessi sottostanti a ciascuna questione dibattuta, favorendo la ricerca di opzioni creative e realistiche che vengano incontro ai bisogni delle parti. Porre domande aperte, ripetere quanto detto dalle parti facendo attenzione a riportare fedelmente il loro pensiero (specchio)

Grado di complessità 5

ADA.19.02.13 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE

2.5 SOLUZIONE

Favorire la selezione della soluzione, fra le opzioni proposte, che per i partecipanti alla MS risponda meglio alle esigenze e ai bisogni espressi

Grado di complessità 4

2.4 COSTRUZIONE POSSIBILI OPZIONI

Sintetizzare e formulare proposte di risposte possibili per la soluzione delle problematiche analizzate e in base alle esigenze emerse (le risposte possibili)

Grado di complessità 3

2.3 PIANO DI LAVORO MS

Sintetizzare e riformulare, con altre parole, le problematiche e le esigenze emerse dal confronto fra le parti verificando che le questioni da affrontare durante il percorso di mediazione siano chiare e condivise (senza privilegiarne alcuna rispetto alle altre)

Grado di complessità 2

2.2 ASPETTATIVE E BISOGNI

Favorire l'esplicitazione di interessi e bisogni delle parti coinvolte promuovendo l'ascolto e la condivisione di obiettivi. Sulla base delle aspettative e bisogni espressi ricostruire l'agenda dei temi da trattare durante la MS (elenco principali questioni) (CARTELLONI- LAVAGNA FOGLI MOBILI)

Grado di complessità 1

2.1 RUOLI E FUNZIONI

Descrivere alle parti il processo di mediazione e le regole di base (plenipotenziarietà delle parti, ascolto attivo e divieto di interruzione mentre altri parlando, strumenti utilizzati) Esplicitare ruoli e funzioni del mediatore (terzietà, imparzialità, equivicinanza rispetto alle parti, assenza di giudizi e pregiudizi)

INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.19.02.13 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Contesto oggetto del servizio di mediazione, situazione, posizioni delle parti
- Caratteristiche individuali e del gruppo oggetto del servizio di mediazione
- Interconnessioni e legami fra le parti

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di analisi del contesto specifico
- Metodi e tecniche di rappresentazione della mappa del conflitto
- Metodi e tecniche di valutazione della mediabilità
- Metodi e tecniche di mediazione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Per il processo di pre-mediazione
- • Metodologia di mediazione applicabile (es. mediazione a navetta, mediazione congiunta…) identificata
- Per il processo di mediazione
- • Piano di lavoro di mediazione definito
- • Conflitto risolto

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di contesto con diverso grado di complessità in termini di dimensioni, instabilità, marginalità socio economica

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: costruzione della mappa del conflitto, valutazione della mediabilità e scelta della metodologia di mediazione, sulla base di un caso
2. Colloquio tecnico relativo al ruolo e alle funzioni del mediatore, con riferimento al caso non oggetto di prova prestazionale

ADA.19.02.13 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE SOCIALE

FONTI

http://www.associazionemedes.it/
http://www.comune.modena.it/welfare/mediazione-e-coesione/cose-la-mediazione-sociale
www.ristretti.it/areestudio/territorio/alba/mp_medsociale.pdf
www.acer.re.it/LinkClick.aspx?fileticket=32gqWnEXOKE%3D&tabid=652 Linee guida mediazione sociale_convegno_16_10_2012
http://www.dignitas.it/ La mediazione sociale come prevenzione al degenerare dei conflitti e risposta alla domanda di sicurezza di Paolo Salvatore Nicosia